

## Politica di Ge.Ba. srl rispetto ai “Conflict Minerals”

*Nel 2012 la Commissione Statunitense per i Titoli e gli Scambi (“SEC”) ha predisposto le regole a riguardo dei Conflict Minerals, da cui si estraggono i metalli anche noti come “3TG”: Tantalio, Stagno (Tin), Tungsteno e Oro (Gold), sulla base di quanto indicato dall’art. 1502 del “Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act” del 2010.*

*È stato pubblicato il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 13 (G.U. n. 39 del 16 Febbraio 2021), recante la disciplina per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/821 che stabilisce obblighi in materia di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell’Unione di stagno, tantalio, tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio.*

*All’articolo 2 è designato il Ministero dello sviluppo economico come Autorità nazionale competente, mentre all’articolo 7 sono stabilite le sanzioni amministrative in caso di infrazione.*

Ge.Ba srl sostiene la lotta alla violenza, alla violazione dei diritti umani e al degrado ambientale nell’estrazione e commercializzazione di alcuni minerali (cassiterite, columbite-tantalite, e wolframite dai quali si ricavano oro, stagno, tantalio e tungsteno) provenienti dall’area africana definita come “Conflict Region”.

La regione comprende la Repubblica Democratica del Congo (DRC) e i paesi adiacenti. I profitti dall’estrazione e dalla commercializzazione di questi minerali finanziano gruppi armati e contribuiscono al verificarsi di trattamenti disumani, quali il traffico di esseri umani, la schiavitù, il lavoro forzato e/o minorile, la tortura e i crimini di guerra.

La U.S. Securities and Exchange Commission (SEC) ha predisposto una normativa riguardante i requisiti di rilevamento e pubblicazione relativi ai “Conflict Minerals”, come indicato dal “Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act, Section 1502” del 2010. Le regole richiedono che i fabbricanti comunichino se i loro prodotti contengono “Conflict Minerals” che sono “necessari per la funzionalità o la produzione” di tali prodotti.





Ge.Ba. srl, sebbene faccia utilizzo di tali minerali entro i limiti consentiti dal decreto legge, si impegna a:

- Non acquistare volontariamente materiali e/o componenti contenenti i metalli specificati provenienti da miniere e fonderie della “Conflict Region”.
- Assicurare la conformità a tali requisiti, richiedendo ai propri fornitori di intraprendere un’adeguata valutazione delle proprie catene di approvvigionamento, assicurandosi appunto che i metalli specificati provengono solo da:
  - Fonderie e miniere al di fuori della “Conflict Region”
  - Fonderie e miniere che, se collocate all’interno della “Conflict Region”, siano state certificate come “Conflict Free”

Ge.Ba. srl si impegna inoltre a richiedere informazioni riguardo all’origine dei minerali utilizzati a ognuno dei propri fornitori, con il fine ultimo di utilizzare unicamente componenti “Conflict Free”.

